

Assistente Infermiere

PERCHÉ ABBIAMO DETTO

NO!

LE CRITICITÀ:

- Formazione e competenze inadeguate
- Abbassamento degli standard assistenziali e qualitativi
- Difficoltà di integrazione con gli altri professionisti sanitari
- Rimodulazione al ribasso delle dotazioni organiche
- Svalutazione e declassamento del professionista infermiere
- Aspetto legale: rischi sulla responsabilità Civile e Penale tra Ass. Inf. / Infermiere
- Sostituzione del personale infermieristico provocando rischi per la sicurezza dei pazienti
- Nessuna omogeneità nazionale vista la possibilità di delegare ad enti privati la formazione e i costi
- Rischio di utilizzo improprio della nuova figura con differenze tra settore pubblico, privato e terzo settore
- Mancanza di risorse e nessun stanziamento aggiuntivo
- Rischio di esercizio abusivo della professione (art. 348 c.p.)

COSA È NECESSARIO:

- **Riapertura** della discussione all'interno della Conferenza Stato-Regioni per la **sospensione** del profilo.
- **Rimodulazione** del profilo di O.S.S. e O.S.S. con formazione complementare
- **CCNL**: inquadramento O.S.S. nell'Area degli Assistenti (ex categoria c)
- **Valorizzazione** della professione infermieristica con un adeguamento normativo ed economico
- **Aumento** degli stipendi e adeguamento alla media europea
- **Interventi** strutturali per abbattere i carichi di lavoro
- **Modifica** della norma pensionistica per l'uscita anticipata del personale sanitario e sociosanitario (lavoro usurante)
- **Piano** straordinario di assunzioni



**Basta sfruttamento
del lavoro.**

**Valorizzare le figure
professionali già esistenti!**

Siamo **CONTRARI** alla creazione di una figura "ibrida" che ha il solo scopo di risparmiare sulla spesa del personale, riducendo così la qualità dell'assistenza (LEA) a discapito delle lavoratrici, dei lavoratori e dei pazienti.